


### 3.2.14. - Rischio Sanitario e Veterinario - Atti Terroristici

Scheda sintetica - RISCHIO SANITARIO	
<p>Situazioni di emergenza sanitaria possono essere determinate da insorgere di pandemie, inquinamento di acqua e aria, tossinfezioni alimentari, eventi catastrofici con elevato numero di vittime. L'epidemia più probabile è l'influenza, sia umana sia animale (<i>aviaria, COVID</i>).                      Il territorio è monitorato dai Servizi Sanitari, che attuano il controllo su epidemie e infezioni.</p>	
TIPO	Non Prevedibile
PRECURSORI	Nessuno
REFERENTE PRINCIPALE	<p>ULSS 8 - Dip.to di Prevenzione(Vicenza). Telefoni 0444 752205 o 0444 752211 - e-mail: <a href="mailto:dipartimento.prevenzione@aulss8.veneto.it">dipartimento.prevenzione@aulss8.veneto.it</a>                      ULSS 8 - Servizio Veterinario di Sanità Animale (Vicenza).                      Tel. 0444 402121 - e-mail: <a href="mailto:ssa@aulss8.veneto.it">ssa@aulss8.veneto.it</a>                      CRI - Comitato Locale (<i>solo per grandi emergenze</i>)</p>
STORICITA' EVENTI	Pandemie virali: 1919, 1957, 1968, 2020 ( <i>COVID</i> ). Arbovirosi da insetti: Zika, Chikungunya, West Nile e da zecche ( <i>es. malattia di Lyme</i> )
PERICOLOSITA'	Di difficile valutazione. Si vedano i possibili scenari su: <a href="http://salute.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=d9a2a6bb-737e-4a2a-b46b-f52d175d979a&amp;groupId=73838">//salute.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=d9a2a6bb-737e-4a2a-b46b-f52d175d979a&amp;groupId=73838</a>
VULNERABILITA'	La Popolazione, in particolare riguardo a quella parte che frequenta luoghi affollati ( <i>uffici pubblici, cinema, treni....</i> ) Per la parte veterinaria: gli allevamenti ( <i>vedi elenco allegato</i> ).
SCENARI	<p>Epidemie infettive umane con elevato numero di vittime.                      Epidemie infettive successive a eventi come terremoti e alluvioni, per inquinamento fonti potabili.                      Epidemie animali (<i>epizoozie</i>), con necessità di isolamento allevamenti, e possibile soppressione e smaltimento di un elevato numero di animali.</p>
MAPPA GENERALE DEL RISCHIO	A rischio: l'intero territorio.
PRIORITA'	Tutto il territorio comunale, in particolare insediamenti fragili ( <i>case di riposo</i> ) e concentrati ( <i>allevamenti intensivi</i> ).
MISURE MINIME COC 	<p>Mantenere costante rapporto con le Autorità sanitarie regionali;                      Il COC valuterà azioni informative alla Popolazione, con megafoni su autoveicoli, con comunicati scritti in punti frequentati e sul sito Internet comunale, sui social network, sui display stradali.                      Si valuterà se attivare un servizio "<i>CallCenter</i>" presso il numero comunale di emergenza, per rispondere alle segnalazioni dei cittadini.                      Piano di disinfezione comunale insetti; rispetto delle Ordinanze Sindacali di Igiene Pubblica rivolte a eliminare i ristagni d'acqua.                      Verificare il rispetto delle norme igieniche nelle mense scolastiche.</p>
MISURE BASE DI AUTOPROTEZIONE	<p>Consultare il Distretto Sanitario e i Medici di Medicina Generale;                      Mantenere un'accurata Igiene personale;                      Ridurre per quanto possibile la frequentazione di luoghi affollati.</p>

#### PIANI SOVRAORDINATI: EMERGENZA PROVINCIALE A SEGUITO DI ATTI TERRORISTICI

Gli atti terroristici esulano dalle competenze di Protezione Civile, rientrando in quelle di Difesa Civile. Trattandosi di ordine e sicurezza pubblica, l'ordine di evacuazione della Popolazione è di competenza del Prefetto e del Questore. Il Sistema Protezione Civile agisce quale eventuale supporto per operazioni di assistenza alla popolazione.